

# *Il mio mare*

*Raccolta di immagini del mare della provincia di Vibo Valentia*

*testi e foto di Fabrizio Fabroni*

# *Il mio mare*

*Raccolta di immagini del mare della provincia di Vibo Valentia*

*testi e foto di Fabrizio Fabroni*

*Alla coscienza degli uomini*



Stampato nel 2011  
Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia  
Testi e foto di Fabrizio Fabroni

# presentazione

La provincia vibonese rappresenta il cuore pulsante del turismo calabrese. È qui, infatti, che si concentra la più alta percentuale di strutture ricettive, disseminate soprattutto lungo la Costa degli Dei, che con la sua bellezza selvaggia e il suo fascino mediterraneo attira ogni anno centinaia di migliaia di turisti. Ma se l'incanto di questo litorale, delle sue spiagge e delle sue insenature rocciose, è ormai conosciuto e apprezzato dai tanti visitatori che fanno meta nel Vibonese per le proprie vacanze, in pochi conoscono le suggestioni caraibiche dei suoi fondali.

Questo volume fotografico, dunque, ci aiuta a scoprire un universo ancora alieno al turismo di massa e perciò ancora più affascinante e preservato, capace di stupire l'osservatore con la magia di una biodiversità ricca e scientificamente molto rilevante.

Nelle foto di Fabrizio Fabroni riscopriamo quindi la vera essenza di questa costa, bagnata da un mare che custodisce immense praterie di posidonia, coralli e spugne, pesci e molluschi di ogni tipo, alcuni già molto rari nel resto Mediterraneo.

Immagini che ci aprono le porte su una realtà che altrimenti non potremmo conoscere, salvo essere subacquei esperti, capaci di esplorare personalmente questo mondo sommerso.

Da questa scoperta, da questa conoscenza, prende forma la necessità ineludibile di salvaguardare la bellezza di questi fondali, non soltanto per adempiere a uno scontato obbligo di tutela ambientale, ma anche per arricchire ulteriormente l'offerta turistica locale, sfruttando al meglio questa risorsa naturalistica e consolidando così la capacità attrattiva della costa vibonese.

**Gianluca Callipo**  
*Assessore al Turismo  
della Provincia di Vibo Valentia*

# prefazione

Se è vero che un racconto fotografico non necessita di alcuna altra esplicitazione è altrettanto vero che questa splendida “raccolta di immagini” offre una opportunità di riflessione sui suoi fragili equilibri e le possibili opportunità del mare vibonese.

Con gli occhi e le emozioni di Fabrizio Fabroni il mare della “Costa degli Dei” emerge in tutta la sua ricchezza biologica ed antropologica, donando luce alle creature che lo animano, “sommersa” ed “emerge”, con un linguaggio contemporaneamente artistico e poetico .

“L'uomo ha bisogno del mio mare ed il mio mare ha bisogno dell'essenza di ogni uomo” è l'affermazione che coinvolge, che spiega il pregio ed il senso di questa significativa raccolta. Con tali parole l'autore offre la traccia da seguire, forse l'unica, per attuare ogni efficace azione di salvaguardia della natura: conoscerne l'essenza, dandole dignità al pari della nostra. I fondali marini si rivelano, col loro fauna e flora, al pari degli uomini che lo navigano o i gabbiani che lo sorvolano, facendo scoprire quanto sia degna di meraviglia la vita, con i suoi imprevedibili colori ed i suoi mille stratagemmi di sopravvivenza.

Con il gioco dell'emozione, ogni scatto fotografico ed ogni didascalia riflessione si trasforma in lezione, in insegnamento, rivelando anche noi come responsabili ... già, paradossalmente noi i soli - ed unici - esseri viventi in grado di tutelare ed al contempo distruggere questi vitali equilibri.

La vista di così tanta bellezza rinnova dunque il desiderio di unire gli “uomini responsabili” all'impegno per la conoscenza e la tutela, nella speranza che molte di queste specie, anche grazie agli scatti fotografici di Fabrizio ed alle future attività del Parco Marino Regionale, possano sempre vivere nei meravigliosi fondali della nostra regione.

**Dr. Antonio Montesanti**  
*Presidente del Parco Marino Regionale  
“Fondali di Capo Cozzo, S. Irene, Vibo Marina, Pizzo, Tropea e Capo Vaticano”*



*Il mio mare... torturato, barbaramente  
sfruttato, messo alle strette dagli uomini.*

*Uomini senza dignità, senza scrupoli,  
ipnotizzati dall'avidità e dall'egoismo.*

*Il mio mare, nonostante tutto, riflette  
ancora i raggi di un sole, la cui luminosità  
è ancora pura e limpida... come dovrebbe  
essere l'animo di tutti noi!*



Murena  
*Muraena helena*  
Murenario di S. Irene - Briatico



Polpo Comune  
*Octopus vulgaris*  
Secca di Vibo Marina

*Il mio mare non dorme mai... la sua  
veglia è un moto perpetuo, correlato alla  
complessa attività degli astri e, come essi,  
splende di mille colori.*

*Ogni creatura del mare regola  
delicatissime meccaniche della vita,  
del ciclo dell'esistenza sulla terra.  
Il mio mare è lo specchio del lavoro  
immane della Creazione*



Spirografo  
*Sabella spallanzanii*  
Santa Maria di Ricadi

*Il mio mare... cela tesori di  
straordinaria bellezza, misteriose e  
bizzarre creature lo popolano.  
Nascoste negli anfratti rocciosi  
o sospese nel blu più intenso esse  
seguono gli incessanti ritmi della vita  
tra l'immensità silenziosa*



Vacchetta di Mare  
*Peltodoris atromaculata*  
Scoglio della Galea - Ricadi



**Pomodoro di mare**  
*Actinia equina*  
Scogliera di Nicotera

*Il mio mare... sotto la sua superficie  
apparentemente silenziosa, ogni istante vive  
un'esagitata lotta per la sopravvivenza, per la  
procreazione, per la continuità.  
Nel mio mare ciò che sembra caos, in verità,  
è un impeccabile e raffinato equilibrio  
energetico regolato dalle leggi della natura!*

**Conchiglia Piede di Pellicano**  
*Aporrhais pespelecani*  
Zambrone



**Falsocorallo**  
*Myriapora truncata*  
Scoglio del Vadaro - Capo Vaticano



*Il mio mare... svela le sue preziose meraviglie  
solo agli occhi di chi è capace di scorgerle,  
esso custodisce i propri tesori con la speranza  
che l'uomo, nel corso della sua evoluzione,  
consapevolizzi l'importanza di ciò che gli  
è stato donato e sia capace di averne il  
massimo rispetto*

**Margherite di mare**  
*Parazoanthus axinellae*  
Scoglio del Mantineo - Capo Vaticano





**Briozoo**

*Retepora cellulosa*

Secca di Formicoli - Capo Vaticano

*Il mio mare... ha migliaia di sfumature... il tutto è un dipinto di incomparabile bellezza. Luci e ombre si alternano come una soave e silenziosa danza, seguendo gli armonici movimenti dell'acqua che ritmicamente accarezza le scogliere sommerse*



Secca di Sant'Irene  
Briatico



Salpe  
*Sarpa salpa*  
Secca del Tono - Capo Vaticano



**Vermocane**  
*Hermodice carunculata*  
Scoglio del Vadaro - Capo Vaticano

*Per il mio mare il tempo è indefinito:  
talvolta non scorre, talvolta procede velocissimo,  
sembra non allinearsi alle cadenze della  
terraferma... assorbita dalle proprie turbolenze.  
Senza annuncio alcuno, senza che l'uomo se ne  
renda conto, il mare porta avanti impassibile i  
propri compiti, nonostante gli impedimenti*

**Berta maggiore**  
*Calonectris diomedea*



**Spugna incrostante**  
*Agelas oroides*  
Secca di Formicoli



*Nel mio mare tutte le dinamiche si succedono seguendo l'inesorabile e continua trasformazione del pianeta terra.*

*L'uomo saggio, che del mare fa il proprio compagno di vita, sa bene che non potrà mai dominarlo, ne accetta impotente le sue leggi, le sue infinite emozioni, le gioie e i dolori*







*Al mio mare l'uomo non ha mai  
regalato nulla, ma il mare non chiede  
commiserazione ... nella sua immensità,  
nei suoi apparenti silenzi o nelle burrascose  
furie racchiude tutto l'Amore necessario a  
far pulsare il cuore del pianeta*



**Giglio di mare**  
*Antedon mediterranea*  
Secca si Sant'Irene



**Cavalluccio**  
*Hippocampus hippocampus*  
Scoglio del Vadaro - Capo Vaticano

*Ma anche il mio mare, superbo ed ardito, dalla sua  
superficie argentea diffonde le proprie fragilità...  
mostrando così un volto poco noto di sé, quel volto  
che lo accomuna tanto agli uomini.  
L'uomo privo di amor proprio, incapace di lottare  
le proprie paure, le proprie fragilità, non potrà  
sostenere il mare affinché continui a concedere le  
sue profondità!*



**Stella marina**  
*Echinaster sepositus*  
Scogliera di Ioppolo



**Anemone di mare**  
*Condilactis aurantiaca*  
Scoglio del Leone - Zambrone





Bavosa Pavone  
*Blennius pavo*  
San'trene

*Il mio mare è unico, prezioso... la sua straordinaria conservazione non può essere più trascurata, ignorata.*

*L'uomo ha bisogno del mio mare e il mio mare ha bisogno dell'essenza di ogni uomo e di tutta quella coscienza che esige di emergere dagli abissi di ognuno di noi*



**Delfini comuni**  
*Delphinus delphis*  
Capo Vaticano



## Si ringrazia



Amministrazione Provinciale  
di Vibo Valentia  
[www.provincia.vibovalentia.it](http://www.provincia.vibovalentia.it)



Parco Marino Regionale  
"Costa degli Dei"  
[www.pmrcostadegli dei.weebly.cm](http://www.pmrcostadegli dei.weebly.cm)



Associazione escursionistica  
Direzione Sud  
[www.direzionesud.org](http://www.direzionesud.org)



Diving Center  
Mondo Blu, Capo Vaticano  
[www.mondobludiving.com](http://www.mondobludiving.com)



WWF Calabria  
[www.wwf.it](http://www.wwf.it)



Diving Center  
Tropea Diving & Service, Tropea  
[www.tropeadivingservices.com](http://www.tropeadivingservices.com)



Organizzazione non governativa  
"Bambini nel deserto"  
[www.bambineldeserto.org](http://www.bambineldeserto.org)



**Fabrizio Fabroni**, calabrese di Vibo Valentia, biologo marino, istruttore subacqueo e docente in corsi di formazione con temi inerenti l'ambiente marino.

*Affascinato sin da piccolo dalla natura in tutti i suoi aspetti. Fortemente legato al mare e alle sue tradizioni, appassionato di immersioni sub, viaggi nel Sahara e fotografia.*

*Terminati gli studi il suo entusiasmo per il mare ha determinato una serie di rapporti con i più prestigiosi istituti di ricerca marina, acquisendo esperienze anche a livello internazionale. La sua spiccata sensibilità nei confronti dell'ambiente lo vede partecipare a continui impegni legati alla salvaguardia e valorizzazione della natura.*